





Anno 5 - numero 8 - Agosto 2015

310 ANNI DI FESTA







IL PAESE IN FERMENTO PER LA GRANDE FESTA!

Capurso se dici agosto è subito festa. L'ultiquesto momento di spensieratezza ai capursesi e ma domenica del mese ricorrono i solenni festeggiamenti in onore della Madonna del Pozzo. Quest'anno in particolare si festeggia il 310° anniversario del rinvenimento dell'icona della Vergine per mano del sacerdote don Domenico Tanzella. Agosto è il mese delle processioni, delle fiaccolate ma è anche il mese degli arrivi. Il paese si prepara ad accogliere non solo i migliaia di turisti e di fedeli provenienti da ogni dove ma anche i commercianti che ogni anno tornano per contribuire nel loro piccolo alla buona riuscita della festa. Il volto delle strade cittadine cambia: le prime luminarie vengono montate, vengono rimarcati i posteggi per i commercianti e le attività commerciali "riaprono" dopo la pausa dei giorni di ferragosto. È bello passeggiare per il paese! La villa comunale sempre piena di gente e in più quest'anno un nuovo spazio comune, il nuovo parco di via Copersino, da poco inaugurato, mai visto così frequentato da ragazzi che chiacchierano, ridono, si divertono (fin troppo a detta di alcuni). Qualcuno però esagera ed ecco che l'oltraggio è fatto! Giorni fa qualche "artista" ha pensato bene di deturpare alcune panchine e alcuni contenitori per la spazzatura dei nuovi giardinetti (vedi articolo pag. 5). Ma perché rovinare delle opere realizzate per rendere sempre più bella la nostra cittadina? Noi tutti capursesi dobbiamo sdegnarci di fronte a questi episodi. Un gesto simile è molto grave perché è sintomo di disinteresse verso il bene comune. Per fortuna, è stata sporta formale denuncia da parte del sindaco verso ignoti nella speranza che gesti simili rimangano sempre più isolati. La comunità è in fermento per la Grande Festa... non roviniamo

soprattutto rendiamo il paese più accogliente verso chi viene a trovarci in questi giorni! Buona festa

Federica Valentini



ERRATA CORRIGE

n data 18 luglio su Capurso Web Tv Magazine, numero 7 anno 5, è stato pubblicato un articolo sulle riconferme e sui volti nuovi degli assessori del secondo mandato di Francesco Crudele, sindaco di Capurso. Erroneamente sono state indicate età sbagliate a pag.6 per l'assessore Biagio Fumai e a pag.7 per Maria Squeo: rispettivamente le età corrette sono 61 anni per Fumai e 54 anni per Squeo. Ci scusiamo per il refuso e rimaniamo a disposizione per chiunque desideri scriverci per ulteriori precisazioni.

Redazione



FELICITAZIONI

Lo scorso 24 luglio Giuseppe Buono e Valeria Fazio sono convolati a nozze. Tutta redazione di Capurso Web Tv e Promolab716 porge i migliori auguri alla nuova famiglia.

Buona vita insieme ragazzi!

Redazione









Impaginazione: Studio Grafico Gango Design



NUOVO LUSTRO ALLA ZONA DI LARGO PISCINO

Iniziati i lavori



a qualche settimana sono iniziati i lavori che renderanno la zona di Largo Piscino un vero e proprio fiore all'occhiello del nostro paese. Si tratta di un'opera davvero imponente che modificherà una delle zone più importanti del paese in quanto vi è allocata la Chiesetta del Pozzo, luogo di indubbio rilievo storicoreligioso per tutti i capursesi e non solo.



La zona interessata dalla riqualificazione comprenderà tutta l'area compresa tra la chiesetta e viale Aldo Moro che sarà collegata, grazie ad un percorso pedonale, al Santuario della Madonna del Pozzo. Il progetto rientra nel più ampio Intervento di rigenerazione territoriale dell'aggregazione dei Comuni di Capurso (capofila), Cellamare e Valenzano, denominato "Dal Costone terrazzato sud alla conca di Bari" - secondo stralcio". L'importo finanziato dalla Regione

Puglia con fondi Fesr, è pari a 1.800.000 euro per i lavori nei tre i Comuni (600.000 euro la quota settante a Capurso, che ha cofinanziato il progetto con fondi di bilancio per altri 460.000, per complessivi 1.060.000 euro). I lavori prevedono un'importante trasformazione che renderà l'intera area più sicura, confortevole ed accogliente. I pini presenti, le cui radici causano gravi problemi al manto stradale, saranno rimossi per fare spazio a 26 lecci, carrubi, ulivi e prunus e tutta l'area verde sarà coltivata a prato inglese. Le orribili "case minime", lasciate in stato di abbandono per interi anni, saranno finalmente abbattute per realizzare una più sicura viabilità; sarà, inoltre, realizzato, nella parte centrale dell'area, un grande viale pedonale che collegherà, come già citato prima, la chiesetta al Santuario intervallato, anche, da due piazzette pensate per la sosta dei tanti pellegrini che, in occasione della "Grande Festa" e non solo, visitano il nostro amato paese. Anche l'illuminazione pubblica subirà una trasformazione utilizzando nuove tecniche per il risparmio energetico.La conclusione dei lavori è prevista per la primavera del 2016. Queste le parole del sindaco Francesco Crudele: "Si tratta di un'opera dal forte valore simbolico che in qualche modo dovevamo a tutti i Capursesi. La chiesetta del Pozzo rappresenta l'essenza stessa dell'identità capursese e avevamo il dovere di darle una cornice più consona e

più decorosa. Largo piscino diventerà così un luogo di socializzazione e di incontro per i residenti e, sono certo, un'attrazione per i tanti pellegrini che verranno a visitare la Madonna del Pozzo. Capurso diventa più bella e più verde: il nostro progetto di cambiamento prosegue". Anche l'assessore ai lavori pubblici Gino Fumai esprime la sua soddisfazione:"...Ancora una volta il nostro Comune dà prova di efficienza e di affidabilità, nel reperire finanziamenti europei come nel realizzare tempestivamente tutte le procedure burocratiche per l'attivazione dei cantieri. Un'opera che porta lavoro per le maestranze e che sosterrà il nostro turismo religioso: un biglietto da visita di cui il paese non potrà che andare orgoglioso".

Fonte comunicato stampa n. 28, 5 agosto 2015

Elena De Natale









VARATE LE ALIQUOTE IMU, TASI E TARI 2015

L'amministrazione comunale pronta ad approvare il bilancio di previsione 2015



ono state approvate, nell'ultima seduta di Consiglio Comunale del 30 luglio scorso, le nuove aliquote Imu, Tasi e Tari per l'anno 2015, che andranno di fatto a definire il quadro complessivo delle entrate di bilancio di previsione per l'anno in corso che il Comune di Capurso si appresta a varare. È infatti prevista all'ordine del giorno della seduta del primo settembre la discussione e successiva approvazione del documento contabile e finanziario, approntato a tempo di record dall'Assessore al bilancio Rocco Abbinante e dall'ufficio di ragioneria comunale guidato dal dott. Nicola Bavaro. Per dovere di cronaca ricostruiamo il quadro di quanto sta accadendo in questi giorni, a seguito delle decine richieste di informazione giunte alla nostra redazione. L'obbligo per gli enti locali di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 era in origine fissato al 31 dicembre 2014, ma sono intervenute ben tre proroghe a rideterminare il 31 luglio quale termine ultimo per approvare il documento. Centinaia di comuni in tutta Italia hanno tentato di far slittare ulteriormente questo termine, ritenuto però dal Governo perentorio. La ragione di tale mozione, secondo quanto riportato dalla stampa nazionale, era dovuta al fatto che grossa parte delle amministrazioni insediatesi a seguito delle consultazioni elettorali dello scorso 31 maggio è risultata essere impreparata ad ottemperare a tale obbligo, avendo avuto pochissimo tempo a disposizione per lavorarci su. Pertanto è scattata la diffida per i consiglieri dei tanti comuni coinvolti, da parte del Prefetto territorialmente competente, affinché si provvedesse entro venti giorni dalla notifica del provvedimento all'approvazione del bilancio di previsione, pena il commissariamento ad acta dello stesso comune e l'eventuale scioglimento del consiglio comunale in caso di reiterata inadempienza. Gli addetti ai lavori hanno così potuto sfruttare quest'atto formale per guadagnare qualche giorno in più per approntare il tutto e farsi trovare pronti per la data

del primo settembre. Ricostruito il quadro in cui gli amministratori si stanno muovendo in questi giorni, vediamo ora quali sono le novità in termini di tasse rispetto all'anno scorso, specificando fin da subito che vengono qui di seguito riportate, per ovvie ragioni di brevità, solo le principali aliquote, rimandando per specifiche, approfondimenti e dettagli alla consultazione delle delibere di Consiglio Comunale che sono pubblicate sul sito del Comune di Capurso.

IMU

Sono rimaste invariate le aliquote del 2014, ovvero l'esenzione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9 (questi ultimi tassati al 4,00 per mille). Per i possessori di una seconda abitazione si applicherà l'aliquota dell'8,50 per mille. Mentre unica novità per il 2015 è l'introduzione dell'aliquota al 7,50 per mille per gli immobili adibiti a civile abitazione che siano oggetto di contratti di locazione a titolo di abitazione principale stipulati nel rispetto dell'Accordo Territoriale per il Comune di Capurso sottoscritto in data 15/04/2015, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998 (contratti di locazione di abitazione principale a canone concordato). L'applicazione dell'aliquota agevolata è subordinata alla presentazione di apposita dichiarazione a cui deve essere allegata copia del contratto di locazione regolarmente registrato. Altri casi specifici ed esenzioni sono consultabili sul sito del Comune di Capurso, delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30 luglio 2015.

TASI

Scendono al 2,90 per mille le aliquote per la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), ma allo stesso tempo cambiano anche le detrazioni applicabili. Infatti, dal tributo dovuto in relazione agli immobili si potranno detrarre i seguenti importi: € 100,00 per gli immobili con rendita catastale superiore a € 315,00 e fino a € 500,00; € 50,00 per gli immobili con rendita catastale superiore a € 500,00 e fino a € 700,00. I limiti di rendita catastale sopra riportati devono fare riferimento alla somma delle rendite catastali dell'abitazione e delle eventuali relative pertinenze. per mil-Rimane invariata allo 0,80 l'aliquota applicabile ai fabbricati rurali (adibiti e non ad uso strumenall'esercizio di attività agricole).

Esenzioni e agevolazioni previste in particolari casi sono consultabili sul sito del Comune di Capurso, delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30 luglio 2015.

TARI

Dal 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) è composta da una quota fissa e una quota variabile che devono essere sommate per ottenere l'importo del tributo da pagare. La quota fissa viene determinata moltiplicando un coefficiente prestabilito per il numero dei mq. dell'immobile oggetto del calcolo (per l'anno 2015 tale coefficiente è stato fissato a 1.32 €/m² per le utenze domestiche e 2.45 €/m² per quelle non domestiche). La quota variabile per le utenze domestiche è scaglionata in funzione dei componenti il nucleo familiare (famiglie di 1 componente, € 38,02; famiglie di 2 componenti, € 68,09; famiglie di 3 componenti, € 86,22; famiglie di 4 componenti, € 95,06; famiglie di 5 componenti, € 107,00; famiglie di 6 o più componenti, € 111,86). Per la quota variabile delle utenze non domestiche vi rimandiamo per ragioni di spazio alla consultazione della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30 luglio 2015, in quanto diverse a seconda dell'oggetto dell'utenza, così come per l'esame di particolari casi di agevolazioni ed esenzioni (vedi regolamento IUC sul sito del Comune).

La sostanziale novità in termini di TARI per l'anno 2015 è stata proprio la rideterminazione degli scaglioni delle quote variabili per le utenze domestiche, che garantiranno, insieme all'abbassamento dell'aliquota TASI, a detta dell'Assessore al bilancio, un risparmio generale per le famiglie capursesi. Rocco Abbinante dichiara che "nonostante l'importante taglio dei fondi trasferiti dallo Stato al Comune con la conseguente riduzione delle risorse disponibili (c.a. 200.000 euro), in un momento di crisi generale l'Amministrazione Comunale ha preso la decisione, per ragioni di equità e solidarietà sociale, di non gravare le famiglie con ulteriori inasprimenti tributari. A differenza di tante altre realtà locali che hanno agito sulla leva fiscale aumentando le tasse, Capurso invece, rispetto all'anno precedente, registra un importante equilibrio del prelievo fiscale. In realtà alcuni contribuenti nel 2015 pagheranno meno tasse per effetto sia della riduzione dell'aliquota TASI che dal 3,3 per mille passa al 2,9 per mille, che per la riduzione delle tariffe TARI (tassa rifiuti)".

Federica Valentini





IL NUOVO GIARDINO DETURPATO

Un gruppo di vandali ha preso di mira il nuovo parco della zona 167 inaugurato lo scorso 28 luglio

ella notte tra il 20 e 21 agosto, un gruppo di ignoti, ha preso di mira i nuovi giardini siti nella zona 167 inaugurati lo scorso 28 luglio. Il gruppo giovanissimi armati di pennarelli e bombolette spray hanno utilizzato come "tela" per il loro puro divertimento i nuovi arredi urbani dei giardini, oltre a rovinare alcune delle sedute presenti. A denunciare l'accaduto è stato lo stesso Sindaco, Francesco Crudele, che attraverso la sua pagina Facebook ha postato il messaggio di denuncia contro questo deplorevole gesto. «Questa mattina (n.d.r. 22 agosto) mi sono recato presso la locale stazione dei Carabinieri per sporaggio formati dei Carabinieri per sporgere formale denuncia querela contro ignoti per il reato di danneggiamento. Nella notte tra il 20 e 21 agosto, secondo quanto ho appreso anche tramite Facebook, un gruppo di ragazzi ha imbrattato alcune panchine e cestini getta carte oltre ad aver divelto dei listelli in legno di una delle sedute presenti nel nuovo parco in via Copersino. Ho segnalato peraltro ai Carabinieri che nei giorni precedenti si erano

già verificati altri episodi di vandalismo e di disturbo della quiete pubblica. Non ho esitato un attimo a sporgere denuncia querela perché sono certo che tali atti ignobili devono essere severamente puniti! Invito, pertanto, tutti i cittadini che hanno visto o sentito qualcosa in merito, a collaborare anche in forma anonima. Dobbiamo tutti insieme difendere a denti stretti il nostro patrimonio e contribuire a far crescere il senso civico della nostra amata Capurso. A coloro i quali si sono resi protagonisti di questo scempio (mi riferiscono siano ragazzi ventenni) dico che devono seriamente riflettere sulla stupidità e inutilità del gesto commesso e pensare seriamente di cambiare stile di vita». Dello stesso parere anche il Coordinatore dell'opposizione, Giovanni Puggione, che sempre tramite il famoso social network ha postato un messaggio sull'accaduto «Fortunatamente la zona è munita di "telecamere". Possiamo aspettarci, quindi, che i responsabili dei danneggiamenti saranno facilmente e rapidamente individuati e chiamati a risarcire la sistemazione della

"bravata" di una notte allegra, grazie alla visione dei filmati registrati, fiduciosi che certe manifestazioni in futuro non avverranno più. Con il rigore e la sorveglianza non si vuole limitare o impedire la vivacità, soprattutto dei più giovani. Ma non si può accettare che questa sia l'occasione per danneggiare investimenti pubblici, costati 550 mila euro ai cittadini capursesi, pagati con le imposte e le tasse corrisposte sicuramente anche dai genitori e dai nonni degli stessi responsabili. È indispensabile recuperare il rispetto e la salvaguardia della cosa pubblica di cui questi giardini fanno parte, e tutti ne siamo responsabili». Noi tutti della Redazione di Capurso Web Tv denunciamo questi atti e auspichiamo che, questi giovani ironicamente chiamati "artisti", possano sfogare il loro "lato artistico" in altri modi e spazi che il nostro Comune offre attraverso le tante attività culturali. Invitiamo inoltre i cittadini e i nostri lettori a denunciare prontamente questi deplorevoli atti di vandalismo anche attraverso i nostri mezzi di comunicazione.

Redazione

IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO. I COMMERCIANTI CI PROVANO

Tra vecchie e nuove aperture si scommette sul "cuore" del paese



n cinque anni il centro storico di Capurso è stato scenario di vicende che hanno portato alcune attività commerciali a cessare o trasferire la propria attività. I capursesi e i commercianti del posto lamentano questa situazione attribuendola allo spostamento del mercato giornaliero che si svolgeva in piazza Gramsci. Ma nel corso del tempo, alle attività che "hanno chiuso i battenti" si sono susseguite quelle che nel centro storico hanno visto un'opportunità di investimento e di crescita e soprattutto quelle che hanno resistito con forza d'animo e caparbietà e stanno cercando in tutti i modi di continuare a far vivere le loro botteghe. Diversi sono stati gli interventi dell'amministrazione Crudele che da subito ha messo a disposizione degli incentivi a fondo perduto per l'apertura

o il rinnovo di attività commerciali, e per la creazione di un mercato ortofrutticolo a "km zero" per cui sono ancora disponibili contributi a fondo perduto (per info contattare telefonicamente l'ufficio Attività produttive del Comune). Beneficiari degli incentivi sono stati: Macelleria Santorsola, Polleria Falco e Pizzeria sul Castello per lavori di ristrutturazione, mentre per le nuove aperture la Bottega di Pinocchio ed Eco Pulito. Proprio in riferimento a queste due nuove e giovani attività c'è da ammirare il coraggio di investire in una zona del paese che in molti definiscono ormai senza speranza di ripresa. Da qualche giorno sono state installate delle simpatiche e innovative insegne lignee (in p.zza Umberto I e in p.zza Marconi) che indicano tutte le attività commerciali ubicate nel centro storico. Alex Romano, artigiano e proprietario della Bottega di Pinocchio nonché autore delle suddette insegne, descrive la sua attività come "una nuova tipologia di bottega, da un lato una serie di prodotti commerciali principalmente italiani, e dall'altra estro e fantasia dei lavori artigianali. La personalizzazione e il recupero sono le parole chiave. Da noi il legno "si crea", "si trasforma" a seconda dei desideri e delle esigenze dei clienti" e continua affermando che "questo è il progetto che in questi mesi stiamo portando avanti nel centro storico

di Capurso: far rinascere la tradizione delle piccole botteghe e di mestieri utili e sempre attuali che hanno il pregio di far riscoprire bisogni più personali non legati alle mode del consumismo". Anche Gianni Lucci di Eco Pulito dichiara: "Il mio spot di vita è "tu risparmi e la natura ci guadagna". Per questo ho deci-so di aprire un negozio di detersivi alla spina, di prodotti a basso impatto ambientale dove la gente possa comprare senza produrre plastica risparmiando sui costi. Ho voluto aprire nel centro storico perché penso che sia il cuore del paese, dove devono partire tutte le iniziative e dove la gente deve vivere il paese". Non sono da meno i commercianti, che come detto prima, hanno mantenuto aperte le proprie attività, affrontando a petto in fuori anche la crisi, che purtroppo da qualche anno sta mettendo in ginocchio molte famiglie e attività commerciali. Ma nella vita non bisogna demordere e loro ne sono un vero e bell'esempio di vita, di quanto la forza di volontà a volte superi le difficoltà. Noi ci auguriamo che si continui a rilanciare il nostro borgo antico affinché non sia più solo una "zona di passaggio" del paese, ma il cuore pulsante della nostra tanto amata Capurso.

Federica Valentini









INAUGURATI I GIARDINI IN VIA COPERSINO - DELEDDA

Un nuovo spazio nel quartiere 167 per i capursesi



ono stati inaugurati, alla presenza delle autorità cittadine, martedì 28 luglio i giardini in via Copersino-Deledda a Capurso, 9.000 metri quadri riqualificati. Dopo il taglio del nastro, preceduto dall'animazione per bambini e dalla baby dance, le squadre delle olimpiadi capursesi si sono sfidate e hanno ballato per il carnevale al

parco. Il nuovo spazio è stato abbellito anche dal writer capursese Michele Lorusso. Queste le parole del sindaco Francesco Crudele che, dopo la benedizione di Padre Francesco Piciocco, ha detto: "Questa è una serata importante per la nostra comunità. Ci troviamo in un quartiere che, spero prestissimo non sia più chiamato con un numero

ma abbia un nome. È un desiderio che questa amministrazione ha e porterà avanti. È una serata importante perché finalmente dopo molti anni si restituisce dignità a un quartiere che forse troppo spesso è stato dimenticato e soprattutto privo di servizi". Ancora: "Con grande orgoglio posso dire che Capurso, grazie anche ai lavori che sono cominciati ieri a Largo Piscine, diventa uno dei paesi in provincia di Bari con più spazi verdi attrezzati". La serata inaugurale, che ha visto la partecipazione di tanti, è stata allietata poi da balli carnevaleschi, da note e sorrisi con la certezza di avere un nuovo spazio a Capurso dove intrattenersi e condividere.

Teresa Campobasso

L'ESTATE DELLA CULTURA CONTINUA

Il cartellone di Capurso Cultura a settembre



nfatti... to be continued. Continua l'estate capursese. Eravamo rimasti proprio alla Festa Grande, la processione, la diretta web e televisiva, il corteo storico e la processione del carro trionfale. E poi? Ecco settembre, ecco gli altri appuntamenti fino alla fine del mese, quando

verranno presentate le proposte per l'autunno a Capurso. Da venerdì 4 a domenica 6 settembre ci sarà l'esposizione dei lavori della mostra organizzata dall'associazione Bona Sforza "I colori e i sapori della nostra terra: emozioni pugliesi"; la serata finale della stessa si terrà come sempre all'interno del chiostro della Basilica, sabato 19 settembre. Ad una settimana dalla grande festa della Madonna del Pozzo, sabato 5 settembre ci sarà il Gran Galà della magia, il premio capursese dell'anno e eccellenze pugliesi all'ottava, il tutto all'interno dell'Orsa in fiera che si svolgerà anche domenica 6 settembre giorno dell'ottava in cabaret, con il comico pugliese Pino Campagna. Lo spettacolo sarà aperto da i "The Wonders", cover band dei Beatles. Due giornate intense quelle del 5 e del 6 settembre. Torna il libro parlante con "Il diritto naturale cristiano" di Alessandro Grimaldi l'11 settembre e con "Aldo Moro: la passione politica" di Tino Sorino il 18 settembre. Sabato 12 settembre verrà inaugurato il museo della Basilica; questo momento precederà

una gara di balli latino-americani- Orso latino, organizzata da Apulia Onlus. L'associazione Ass.Com. Crea invece organizzerà Capurso sposi 2015 domenica 13 settembre. Non va in vacanza l'emergenza sangue e ce lo ricorda puntualmente l'Avis che per il 20 settembre organizza come di consueto la giornata della donazione. Sempre nella stessa giornata l'ASD Laboratorio Scacchi Barese organizza il torneo di scacchi "Scacchi e scacchiere... dopo la Festa Grande". In Basilica invece ci sarà il recital pianistico del M° Paolo Di Francesco. Il cartellone estivo si chiude domenica 27 settembre con la 2ª edizione di angeli in festa organizzata dalla Basilica S. Maria del Pozzo. Arrivederci a questo autunno con tante altre proposte.

Teresa Campobasso







IL SALUTO DEL RETTORE DELLA BASILICA DI S. MARIA DEL POZZO PADRE PICIOCCO

Il pozzo e il museo permanente



cco i festeggiamenti in onore della Madonna del Pozzo, patrona di Capurso, nel 310° anniversario del rinvenimento dell'icona. Il rettore del Santuario, Padre Francesco Piciocco ha voluto salutare i tanti fedeli che seguono la festa con queste parole. "Cari pellegrini, benvenuti a Capurso, la Città di Maria. Ricorrono quest'anno i 310 anni del Rinvenimento dell'Icona di Santa Maria. Sono ancora vivi in tanti di noi, i momenti celebrativi del Terzo Centenario (2005). A distanza di dieci anni, molteplici sono i doni che abbiamo ricevuto dal cuore di questa Madre! Che non smette di "volgere il suo squardo pietoso" verso tutti i suoi figli e devoti, vicini e lontani. Celebriamo la prima festa della nostra Regina, dopo la solenne proclamazione di



Capurso a "Civitas Mariae" (la Città di Maria), avvenuta lo scorso 8 dicembre 2014, alla presenza di Mons. Cacucci, nostro Padre Arcivescovo. Come ho avuto modo di ricordare in quella circostanza, tale meta è stata raggiunta grazie ai nostri padri, i quali, non hanno mai smesso, in questi tre

secoli di storia e devozione verso la Madonna del Pozzo, di ricorrere a Lei, quale sicura "mediatrice di grazia" e di grazie. Abbiamo così raccolto la grande ricchezza umana, spirituale, culturale... lasciataci in preziosa eredità, per nuovamente ri-consegnarla alle giovani generazioni ancora più bella e più fortemente radicata nelle radici storiche di questa Comunità. Cari pellegrini, non stanchiamoci di edificare le nostre Città e la nostra storia personale sui valori universali che Maria ci indica in Gesù, suo Figlio. La luce che ne riceverai, risplenderà sul vostro cammino e vi renderà "figli della luce", figli di Dio. Benvenuti nella Città di Maria!"

I luoghi della festa sono stati preparati per accogliere i tanti pellegrini che come ogni anno giungono nella nostra Capurso, come la Cappella del Pozzo, che racchiude proprio





il luogo del rinvenimento dell'icona, come ci spiega proprio il Rettore del Santuario in un video mandato in onda durante la diretta di Capurso Web Tv e che continua dicendo che "Da qualche tempo la Cappella del Pozzo è interessata da diversi interventi. Innanzitutto siamo partiti con il rifacimento delle facciate esterne della Cappella. Poi siamo passati a ripulire, restaurare gli interni, fino a giungere ultimamente, agli inizi del mese di luglio, a poter restituire ai tanti pellegrini questo luogo rinnovato in alcune sistemazioni. È stato collocato un pavimento in pietra, sono stati rifatti gli impianti elettrici e sono state collocate le nuove fontane da dove i pellegrini ancora oggi possono attingere l'acqua del pozzo di Santa Maria. Questi interventi sono stati resi possibili grazie alla collaborazione di tanti fedeli e in parti-



colar modo della Comunità di Mamma Rosina alla quale va il ringraziamento di tutta la fraternità del Santuario." Una novità è che sarà inaugurato il 'Museo della Basilica' subito dopo la festa come ci racconta lo stesso Padre Francesco: "Vi do appuntamento al 12 settembre quando inaugureremo la sala dedicata al Papa Pio IX, il Papa dell'incoronazione dell'icona della Madonna, il Papa che ha elevato il Santuario a Basilica Pontificia, il Papa che ne ha approvato il culto. Questa sala museale conserverà alcune testimonianze storiche del Santuario come i paramenti donati dalla Regina di Napoli, altri argenti e soprattutto gli ori che tanti pellegrini offrono alla Madonna; naturalmente saranno esposti i più significativi, senza voler escludere nessuno, ma per motivi di spazio l'esposizione sarà molto contenuta. Qui ci sarà la possibilità permanente di poter vedere anche tutto ciò che fa parte della storia della Madonna del Pozzo dal punto di vista degli argenti e degli ori." Buona festa a tutti dalla Redazione di Capurso Web Tv!

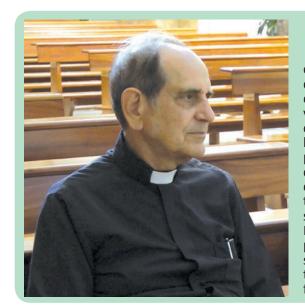
Teresa Campobasso





AUGURIO ALLA CITTADINANZA PER UNA "BUONA FESTA"

La parola a don Franco Ardito, Maria Grazia Bondanese e Francesco Crudele



arissimi fedeli e pellegrini, il mio cordiale saluto a voi tutti, convenuti in questi giorni di festa nella nostra città di Capurso per incontrare la Madre del Signore. La grazia che chiedo a Lei è di concedere a tutti, in particolare ai giovani, di scendere nel pozzo del proprio cuore, per ritrovare se stessi. Custodiamo l'intimità di un incontro con Lei per riscoprire Gesù, il Signore! Gli appuntamenti di grazia e di fede in questi giorni: recita del santo rosario, la confessione, la santa messa, il servizio generoso verso i bisognosi tocchino gli animi di noi tutti. La Madonna del Pozzo è una risorsa di vita, perché ci chiede di non vivacchiare in questo mondo ma di lasciare un segno positivo. Con questo spirito cristiano la nostra festa patronale avrà un sapore tutto nuovo senza perderci in negatività, risentimento, indolenza. La Madonna del Pozzo e San Giuseppe, nostri patroni ci donino senno nel cercare la verità di noi stessi e costruire segni di speranza per tutti! Buona festa!

> sac. Francesco Ardito Arciprete di Capurso



I consueto incontro, ravvicinato alla nostra protettrice Madre Celeste, è speciale ed unico; che meraviglia il suo, un genere di amore totalmente gratuito, che alimenta il cammino della nostra speranza, divenendo un fiume in piena e continua espansione. Infatti, se veramente crediamo in quello per cui abbiamo lottato e vissuto, è necessario contagiare, far innamorare, trasmettere questa esperienza di fede ai giovani e a tutta la comunità. Sono giorni in cui si percepisce il senso di impegno, il desiderio di condividere ed essere responsabili di quanto stiamo per festeggiare; la nostra festa patronale tutto questo significa: entusiasmo, gioia, propositi, desiderio di essere riconosciuti, di fare qualcosa di nuovo, perché sentiamo

che essa è nostra e ad essa apparteniamo. Poter condividere le vostre emozioni, per noi del Comitato Feste patronali, è un grandissimo privilegio, un vostro dono che guida, ogni anno, le nostre scelte e ci permette di guardare le cose con voi, interagendo tra le vostre richieste e, perché no, tra le vostre critiche. Consapevoli dell'avvicinarsi della grande ricorrenza e delle mille e nuove difficoltà, non ci scoraggiamo, certi di una vostra positiva risposta, energia e lieto contributo. Auguro a tutti voi dei sereni e solenni festeggiamenti in onore della nostra patrona Maria Santissima del Pozzo.

> Maria Grazia Bondanese Presidente del Comitato Feste Patronali



e si è capursesi dentro, non si può mancare all'appuntamento con la Festa Grande. L'ultima domenica di agosto è per noi tutti il simbolo del succedersi delle stagioni, del tempo che passa, della dolcezza dei ricordi di quando si era bambini, dell'arrivo delle giostre, tante, luminose e belle, delle luminarie, degli odori intensi, del carro trionfale della domenica sera, dei fuochi e della fine dell'estate. Questo e chissà quanto altro, passa nell'animo di ciascuno di noi, in

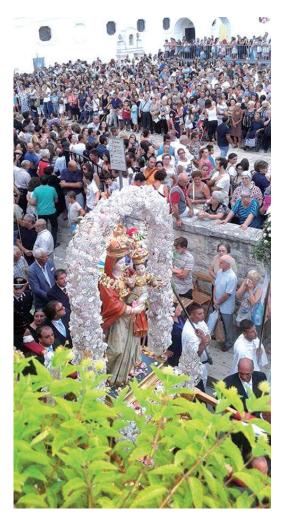
c'è soprattutto Lei, la Madonna, che attraversa le nostre strade dalla serata del venerdì, che non ci lascia neanche un istante per tutte e quattro le giornate agostane. C'è Lei che si lascia adorare, venerare, ammirare, come una vera regina, sin dalle prime ore dell'alba di quella santa domenica. Lei, che compie un percorso lungo le nostre strade con incedere regale, preceduta da ceri e candele che simboleggiano il sentimento di fede e riconoscenza che lega i tanti devoti alla nostra Sacra Effigie. lo, da qualche anno, sono alle sue spalle e seguo con sincera devozione ogni attimo di questo meraviglioso percorso di fede domenicale e non solo. Quella di quest'anno per me, poi, è una festa ancora più sentita. La vivo nuovamente nel ruolo di sindaco scelto da una comunità che, in buona parte, è la stessa che si stringe alla Vergine e sento di portare dentro di me l'orgoglio di rappresentarla tutta, senza escludere nessuno. Con questi sentimenti e con questa predisposizione d'animo mi accingo a vivere le nostre belle giornate di fine agosto e alla sera di lunedì, farò un mio personale bilancio di un anno appena trascorso e

occasione della nostra grande festa. E poi mi predisporrò a viverne un altro, sotto la guida misericordiosa della nostra Madonna del Pozzo. Le affiderò le sofferenze che molti miei concittadini mi raccontano e la invocherò affinché ne allevi i dolori e le delusioni. Le chiederò di guidare sempre il nostro operato di amministratori, perché si continui a scegliere il bene comune, così come si è fatto sino ad ora, e la ringrazierò per avermi messo a capo di una realtà che ha imparato a fare rete e a organizzare ogni evento, dal più piccolo al più grande, la Sua festa appunto, contando sulla partecipazione di tantissimi concittadini che si sentono parte di una comunità vera, la nostra. Buona festa a tutti e un abbraccio fraterno ai tanti devoti e fedeli che ci fanno visita e ai nostri concittadini all'estero.

> Francesco Crudele Sindaco di Capurso



DICI AGOSTO ED È SUBITO "FESTA"



a bambina attendevo che arrivasse il mese di agosto per vedere tutti i colori che riempivano il nostro paese durante i tre giorni più belli del mese e così non appena il paese cominciava a riempirsi di luminarie, partiva il mio fremente conto alla rovescia. Ho sempre vissuto in modo particolarmente intenso l'arrivo di questa festa, è un momento della tradizione capursese che ha sempre suscitato in me emozione, un'emozione un po' più forte rispetto a quella che mi coinvolge in altri avvenimenti. Così, sin da bambina porto avanti la mia personale "tradizione" legata a questa ricorrenza: dormire a casa dei miei nonni, una piccola "finestra sul mondo" di questa solenne occasione. Crescendo ho avuto la fortuna di poter vivere intensamente, tappa per tappa, anno per anno, ogni singolo momento che la rappresenta: le fiaccolate dei nove giorni precedenti, l'arrivo del primo gruppo di pellegrini all'alba del sabato, il paese che pian piano si riempie di colori, di profumi, il suono del jambè che nella notte del sabato riempie l'attesa sul sagrato verso la prima emozionante messa della domenica. E come non riportare alla mente le mongolfiere, dai più svariati colori, realizzate da Carletto Macci?! Il loro innalzarsi nel cielo è un altro magico momento che per anni ha riempito e tinto di tradizione la festa dedicata a Maria!

E quante corse sotto il letto dei miei nonni, da bambina, per proteggermi dalla paura dello sparo!! Quando la domenica mattina il sagrato della Reale Basilica è colmo di fedeli, dall'alto lo spettacolo è incredibilmente bello, la banda diventa un tutt'uno con quel prato meraviglioso di gente che sotto il sole cocente aspetta che LEI arrivi, per accompagnarla ed accoglierla al suo rientro, quando dai balconi a festeggiarla si aggiungono colorati petali di rose. E quanta emozione, quando a sera, quegli archi sul carro illuminano i volti degli Angeli in un piccolo scrigno di tradizione che, attraverso le mani ricche di devozione dei pellegrini, cerca di farsi spazio tra la folla! Osservare tutto questo dall'alto è così suggestivo e ti permette di cogliere quei dettagli particolari che nessuno noterebbe mai come l'immagine di una bellissima donna di colore che cammina fiera tra la folla in abito tradizionale, col suo bimbo legato sulle spalle e la sua mercanzia custodita in un fagotto che porta in perfetto equilibrio sulla testa, senza mai farlo cadere... Ogni anno questa festività raccoglie nel nostro paese migliaia di persone, è l'emozione della tradizione che si rinnova, ricordandoci quanto sia immenso l'amore verso Maria Santissima del Pozzo. Buona festa a tutti!

Flavia Danese

LA FESTA DELLA MADONNA DEL POZZO PER I BISCEGLIESI

a devozione alla Santa Vergine è una via privilegiata per trovare Gesù Cristo, per amarlo e servirlo fedelmente, consiste nel lasciarsi guidare da Lei per divenire veri figli del Padre, conformati a Gesù, nello Spirito Santo. Il fine ultimo di tutte le devozioni deve essere Gesù Cristo altrimenti esse

sarebbero false e ingannevoli. La mia devozione alla Madonna con il titolo di Maria SS.ma del Pozzo nasce già dai primi anni di vita, quando a soli due anni una rara malattia colpì il mio corpicino rendendomi immobile in un lettino. Furono le preghiere dei miei familiari ed in modo particolare di

Industrie Agroalimentari

Produzione

Vini • Olio Extravergine d'Oliva

Prodotti Tipici Pugliesi

Cesti • Confezioni regalo

Di Gioia S.C.

Via Rutigliano, 50/52 - Cellamare (BA) Tel./Fax 080 4656064

i digioiasrl@tiscali.it

mio nonno materno, Michele Ventura, alla Vergine del Pozzo a guarirmi. Come segno di ringraziamento il 4 Settembre 1997 sono stato iscritto alla Pia associazione. Si tratta di una devozione ricca di stima consapevole della sua grandezza, piena di fiducia come quella di un bambino nei confronti della sua buona mamma. Con molta semplicità, confidenza e tenerezza in ogni momento invoco il suo aiuto certo della sua presenza. Il 25 gennaio c.a. alla giovanissima età di 25



za e tenerezza in ogni to ad essere nominato Presidente dell'associamomento invoco il zione. Già dai primi momenti il mio obiettivo suo aiuto certo della sua presenza. Il 25 gennaio c.a. alla giovanissima età di 25 anni mi sono ritrova-



da Bisceglie a Capurso avendo come meta il Santuario della Madonna del Pozzo, dinanzi alla cui immagine una volta giunti scompaiono timori, stanchezza e dolori. La domenica della grande festa è ricca di gesti emozionanti ricevuti dalla tradizione, vedi l'ingresso in Basilica in ginocchio da parte dei nostri associati, l'uscita solenne dell'Effige, la tradizionale partenza (ossia il saluto che noi biscegliesi rivolgiamo alla Madonna) e infine il traino del carro trionfale che noi abbiamo l'onore di tirare. Questo non offusca la priorità naturalmente del Banchetto Eucaristico e del Sacramento del Perdono. Le comunità di Bisceglie e Capurso sono molto legate da questa comune devozione che a breve si ufficializzerà in un gemellaggio tra le due comunità. La mia prima sfida in questo man-

dato è stato quello di omaggiare la nostra Effige, grazie alle donazioni dei devoti, di due corone imperiali realizzate dal maestro orafo Michele Affidato di Crotone, il quale ha incontrato più volte gli ultimi tre Pontefici realizzando per loro opere uniche. Il laboratorio orafo del maestro Michele Affidato in questi anni ha acquisito notorietà a livello nazionale ed internazionale per le sue particolari creazioni di oreficeria e di arte sacra. La festa di Bisceglie avrà come cuore il momento dell'offerta di questo dono alla Vergine. Durante la novena che avrà inizio il 27 agosto la statua resterà nella sua semplicità e nel giorno dei solenni festeggiamenti ,il 5 settembre c.a., sarà incoronata dal nostro Padre Spirituale Don Mauro Camero Rettore della Basilica Concattedrale di Bisceglie.

Successivamente le due corone imperiali saranno benedette dal Santo Padre Papa Francesco. Certo della riuscita delle due feste in onore della Beata Vergine Maria del Pozzo che vedranno le due comunità unite nella stessa fede ed impegnata nell'opera di evangelizzazione e nelle opere di carità, auspico che questa devozione ci aiuti a riscoprire la bellezza dell'essere figli amati di Dio Padre.

> Roberto Musci Pres. Ass. Madonna del Pozzo - Bisceglie

CELEBRAZIONI DOPO LA FESTA GRANDE

Continuano i festeggiamenti in onore della Madonna del Pozzo

opo le celebrazioni che hanno portato alla solennità di Santa Maria del Pozzo domenica 30 agosto, non si spengono i festeggiamenti per la nostra patrona, nel 310° anniversario del rinvenimento della Sua immagine. Lunedì 31 agosto in mattinata e in serata, alla prestazione musicale in orchestra del concerto bandistico Città di Noicattaro diretto dal M° Rocco Eletto, ci sarà la processione del Quadro accompagnata dall'associazione musicale Amici della Musica. Nella settimana dal 1 al 5 settembre ci saranno come di consueto le celebrazioni eucaristiche, alcune di esse dedicate per le giornate in cui vengono svolte: martedì 1 sarà la giornata di preghiera per i cristiani perseguitati, mercoledì 2 la giornata della famiglia, mercoledì 3 la giornata della vita consacrata e giovedì 4 settembre la giornata per la vita. Siamo giunti all'ottava della festa, domenica 6 settembre con la sua solenne celebrazione in serata presieduta da Mons. Michele Petruzzelli. Già segnalati eventi particolari che riguardano la Basilica come l'inaugurazione del museo della Basilica il 12 settembre o come il concerto recital pianistico del M° Paolo Di Francesco. A questi si aggiunge la 2ª edizione di angeli in festa con la 'Discesa' della Madonna da quel trono sul quale 'risalirà' l'estate prossima per essere onorata in una grande festa di fine agosto.

> Teresa Campobasso (Foto Mimmo Pellicola)







A PROPOSITO DELLE NUOVE TARGHE TOPONOMASTICHE DEL CENTRO ANTICO DI CAPURSO



e vie del centro antico del paese avevano bisogno da tempo di nuove targhe toponomastiche, dal momento che molte delle loro denominazioni erano state rese in tutto o in parte illeggibili o dalle intemperie o da interventi di manutenzione sui muri che le ospitavano. Ora che finalmente le targhe ci sono, qualche osservazione si rende necessaria.

Non tutte le denominazioni hanno conservato la formulazione originaria. "Via Pappacoda", per esempio, ora è "Via famiglia Pappacoda (signori di Capurso. 1558 – 1775)"; "Vico I Orso" ora è "Vico I Orso di Ajone (fondatore di Capurso. sec. X - XI)"; "Vico Filomarino" è "Vico Gian Giacomo Filomarino (ultimo feudatario di Capurso - sec. XVIII)"; "Vico Cinefra" è "Vico Luigi Cinefra (ufficiale dell'esercito francese. 1771 - 1845)"; "Vico d'Alba" è "Vico don Diomede d'Alba (arciprete della collegiata di Capurso - sec. XVIII)"; "Vico Rosis" è "Vico Antonio de Rosis (medico - sec. XVIII).

Gli intenti degli autori delle modifiche sono fin troppo evidenti: aggiungere delle note storiche ai vari toponimi, per far sì che i capursesi e i forestieri, leggendoli, sappiano finalmente chi sono i personaggi immortalati sulle targhe, che ruolo hanno avuto nella storia locale o in quella nazionale, in quale epoca sono vissuti; correggere eventuali sviste passate.

A questo punto, a prescindere dalle norme vigenti sulla denominazione delle vie di paesi e città, è opportuno chiedersi se le note aggiunte nelle nuove targhe siano frutto di una ricerca storica seria o solo di una operazione copia-incolla mal riuscita. Le targhe toponomastiche non possono



essere frutto di improvvisazione o di desunzioni pedisseque e acritiche da ipotesi ballerine, perché rappresentano, sia pure in sintesi, la storia di una comunità e rivestono, quindi, un interesse pubblico.

Un esempio di operazione copia-incolla è dato dalla targa apposta sul muro dell'anti-co "Vico I Orso" che, come ho già detto, ora è formulata in questo modo: "Vico I Orso di Ajone (fondatore di Capurso. sec. X - XI)".

Lasciamo perdere l'incerta formulazione linguistica (dire "Orso di Ajone" è come dire "Giuseppe di Giovanni": meglio sarebbe stato scrivere "Orso, figlio di Ajone"; peraltro la corretta trascrizione del nome Ajone è Aione), sembra quasi impossibile che in una sola denominazione siano confluite sviste storiche per certi versi tanto marcate e goffe.

La nota che con tanta sicumera attribuisce a Orso la fondazione di Capurso è destituita di ogni fondamento. Il nobile di origini longobarde Aione, figlio di Radelchi, dopo avere cacciato i bizantini da Benevento, l'888 si proclamò principe di Benevento e di Bari. Non riuscendo però a difendere i suoi possedimenti, l'889 si sottomise spontaneamente ai bizantini. Morì l'anno dopo, quando suo figlio Orso era ancora un bambino. L'891, inoltre, il protospatario greco Simbatico conquistò Benevento e scacciò il piccolo Orso, di cui non ci è giunta alcun'altra notizia.

Cosa ha spinto l'autore o gli autori della 'nuova toponomastica' a sostenere la tesi di quella fasulla fondazione? Semplice, un copia-incolla. Fu il sacerdote Francesco Paolo Pacifico ad accennare ad una tradizione secondo la quale Capurso avrebbe preso il nome da Orso, figlio di Aione. Si trattava di una ipotesi di natura toponomastica che, come ho spiegato altrove, non poggia su elementi di certezza.

Su quella targa, perciò, è stato riportato un falso storico. Ma, ammesso e non concesso che Orso avesse fondato Capurso, ci si domanda perché mai sulla ridetta targa si indica un lasso di tempo che va dal X all'XI secolo. Una fondazione dovrebbe avere una data certa o quantomeno un anno certo, non un lungo periodo di tempo, quasi che Orso, per fondare Capurso, avesse impiegato a dir poco un secolo. E ciò sarebbe avvenuto quando padroni del meridione d'Italia erano i bizantini.

Insomma, almeno su quella targa, è stata aggiunta una nota raffazzonata.

Altra osservazione riguarda l'incoerenza del metodo adoperato per l'inserimento delle note storiche. Su alcune targhe esse figurano, su altre no, quasi che gli autori



non sapessero dove attingere le notizie utili allo scopo. Mi riferisco a "Via Balzo" e a "Via Pizzoli". Per ogni futura integrazione, si sappia che il primo intestatario è il principe di Taranto e feudatario di Capurso Giovanni Antonio del Balzo Orsini (sec. XV). Come si vede, la corretta trascrizione del toponimo è "Del Balzo". Il secondo intestatario è don Nicolò Pizzoli, canonico della cattedrale di Bari e autore di varie opere teologiche. Anche la città di Bari gli ha dedicato una via.

Circa le sviste passate, di "Via Balzo" ho già detto. Rimane da correggere "Via Colle" in "Via De Colle".









Rilevo, tra l'altro, la mancanza di targhe in "Via S. Antonio di Padova" e in "Vico III Orso" . Per contro, scorgo l'apposizione di una nuova targa all'angolo tra "Via (Del) Balzo" - "Via Mizzi", riportante il toponimo "Via S. Antonio Abate", formulato ex novo, visto che prima non esisteva. Non so se sia frutto di una apposita delibera del Consiglio comunale. Tuttavia, collocata in prossimità di "Via S. Antonio di Padova", genera il dubbio che voglia sostituire la targa ufficiale di quest'ultima. Su di essa si affacciava l'originario ingresso della omonima chiesa, prima di essere ribaltato su via Mizzi.

Un'ultima annotazione va fatta a proposito della targa "Vico Luigi Cinefra (ufficiale dell'esercito francese. 1771 - 1845)". L'appartenenza di un figlio di Capurso all'esercito francese, con il grado di ufficiale, in un periodo di sconvolgimenti politici e sociali quali furono quelli del XVIII secolo, desta sicuramente curiosità,



ma non giustifica l'intitolazione a lui di una via del paese. Altri potevano essere i titoli.

In realtà al Cinefra il vico fu intitolato sulla base di un merito poi rivelatosi inesistente. Il maestro Federico Epifania, in un suo scritto giovanile, preso da eccessivo amor di patria, attribuì al nostro, che era aiutante di campo del generale Broussier, il merito d'aver salvato Capurso, il 1799, dalla distruzione che si apprestavano a compiere



i francesi, che avevano già messo a ferro e fuoco Carbonara e Ceglie. E lo sostenne dichiarando d'aver letto la narrazione di quell'episodio sul libro intitolato "I moti napoletani del 1799" di Vincenzo Cuoco.

Come ho già detto altrove, in quel libro non figura alcun cenno dell'episodio or ora narrato. È provato e documentato, invece, che il Broussier non si curò di Capurso, perché chiamato repentinamente a Napoli per altri sconvolgimenti politici. E meno male che i 'riformatori' della toponomastica sulla targa in questione non hanno fatto scrivere "Vico Luigi Cinefra (salvatore di Capurso)". Avremmo avuto un altro falso storico.

Mi fermo qui, anche se altre osservazioni si possono fare.

Gino Pastore (Foto Mimmo Pellicola)















PRENDE UFFICIALMENTE IL VIA LA MISSIONE SERIE B

La Futsal Capurso si raduna il 1° settembre in vista del campionato nazionale



renderà ufficialmente il via, martedì 1° settembre, il raduno della Futsal Capurso che incomincerà la preparazione in vista del campionato nazionale che partirà sabato 3 Ottobre, con il match casalingo contro la Polisportiva Chaminade, squadra neopromossa molisana. Un girone prettamente pugliese, formato da dodici squadre, con i "bulldog" che si contenderanno il girone con la Virtus Noicattaro (ex Virtus Rutigliano), il Manfredonia c5, l'Apulia Food Canosa, il San Rocco Ruvo, il Giovinazzo calcio a 5, gli Azzurri Conversano, il CSG Putignano, il Futsal Barletta e il Barletta calcio a 5. Ultima squadra che chiude il girone è lo Shaolin Potenza.

IL RADUNO, C'È IMPERIALE – La lieta notizia dell'estate è il gradito recupero di Roberto Imperiale, che finalmente ha risolto i guai fisici che l'hanno tenuto in stand-by negli ultimi due anni. Il portierone "bulldog" incomincerà la preparazione al pari degli altri e si giocherà una maglia da titolare con i confermatissimi Nino Frisone e Antonio Ragno. Tra i giocatori di movimento spiccano i nuovi acquisti Antonello Corona, Nicola Cutrignelli, Angelo Satalino e Vito Taccogna che si alleneranno per la prima volta sotto l'occhio del preparatore Giulio Squeo. I nuovi si aggregheranno al vecchio cuore storico "bulldog", capitanato da Antonio Rossi, seguito dai fratelli Marco e Massimo Squeo, insieme ai gioiellini fatti in casa Gianluigi Mazzilli e Giacomo Biacino. Confermatissimi anche Gianmarco Demola e Sabino Sardella che ben hanno fatto nella passata stagione. Alla prima squadra verranno aggiunti anche diversi elementi dell'under 21.

LA COMPETIZIONE – Obiettivo dichiarato è quello di una salvezza tranquilla, alla prese con un campionato difficile. Raggiungere la salvezza quanto prima per potersi magari togliere qualche soddisfazione in più, in un campionato che certamente vedrà tra le protagoniste la Virtus Noicattaro (che a Paolo Rotondo e Giuseppe Di Ciaula ha aggiunto gli acquisti dell'italo-brasiliano Marcio Grana, del brasiliano Barbosa, del danese Jakob Bonde Jensen e dello spagnolo Ivan Ruiz Fernandez), il Barletta calcio a 5 (che riparte dal forte pivot spagnolo Garrote, e dagli arrivi di Caballero, ala-pivot spagnola, che vanta un curriculum notevole ed un grande fiuto del gol, Cristian Ballesteros altro spagnolo di Madrid che rinforza la difesa, mentre la ciliegina arriva da Cisternino con la porta che sarà blindata dal portiere nazionale venezuelano Gabriel La Rocca) e il Futsal Barletta (dei sudamericani Dal Cin, Rafinha e Otero). Seconda fascia per l'Apulia Food Canosa (con l'arrivo dell'iberico Sergio Quirant Vera Pitu, centrale difensivo classe '91, a cui si sono seguiti gli ingaggi del biscegliese Francesco De Cillis, dell'ala-pivot spagnola Josè David Galiando Pozo, e del mancino italo-brasiliano Mario Elias Zago) e Manfredonia calcio a 5 di mister Miki Grassi (che ad Alberto Laccetti ha aggiunto gli arrivi degli spagnoli Raul Solan Gutierrez, Miguel Leon Davilla e del portiere Alberto Ortega). In ordine sparso Sandro D'Aprile e Luigi D'Ecclesiis tornano a Putignano per rinforzare il Csg Putignano, il San Rocco Ruvo riparte da Francesco Bonvino e Alberto Pedone, mentre il Giovinazzo punta su Giancola e gli Azzurri Conversano ripartono da Monno e Lovecchio. Se ne sa ancora poco, dello Shaolin Potenza e della Polisportiva Chaminade che stanno allestendo gli organici.

Giuseppe Lonero

SOGNANDO LA "PRIMA CATEGORIA"

Tornano al lavoro i ragazzi di mister Mazzone in attesa del possibile salto di categoria



unedì 24 agosto, sotto lo sguardo vigile di mister Mazzone, i granata della Football Club Capurso hanno rimesso gli scarpini ai piedi per preparare al meglio la nuova stagione agonistica. Stagione, che parte all'insegna dell'incertezza per quanto riguarda la nuova categoria. La società del patron Raffaele Consalvo ha infatti inoltrato domanda di iscrizione al campionato di Prima Categoria, ma non vi saranno certezze fino agli inizi di Settembre quando la federazione emanerà i verdetti definiti circa la prossima stagione agonistica. Nell'attesa di capire se i granata giocheranno in Prima o in Seconda categoria, la società ha confermato interamente il blocco capursese, che ben ha fatto la scorsa stagione. Il vecchio cuore granata farà da corazza ai ragazzi del settore giovanile che si affacceranno in prima squadra ed al folto gruppo di nuovi acquisti che si è affacciato al Comunale nella prima settimana di preparazione.

Con questo breve pensiero, mister Antonio Mazzone, ci presenta così la sua seconda stagione sulla panchina della Football Club Capurso: "La società, con grandi sforzi, dopo la splendida stagione dello scorso campionato è riuscita a presentare l'iscrizione in Prima Categoria. Aspettiamo solo l'ufficialità dal ripescaggio. Il nostro obiettivo sarà sempre quello di fare un buon campionato, sempre con un occhio vigile sui giovani e sulla loro valorizzazione. Lo staff è stato riconfermato con Michele Chiodo, che sarà un mio stretto compagno di avventura. I giocatori sono stati quasi tutti riconfermati, con a capo capitan Mariani. Confermato in blocco tutto lo staff dirigenziale della prima squadra, mentre sorte diversa è toccata al settore giovanile con mister Gianni Iacobellis che diventa il responsabile del settore giovanile, oltre che il mister della squadra juniores che affronterà il prossimo campionato regionale. Alessandro Santoro e Vittorio Consalvo gestiranno invece le squadre Allievi e Giovanissimi. Per gli esordienti spicca il nome di un gradito ritorno sulla piazza capursese, il sempre verde Alvaro Pignatelli. Raffaele Consalvo, Vittorio Consalvo e Checco Consalvo gestiranno il settore scuola calcio con le squadre di pulcini e primi calci.

Giuseppe Lonero





SUPERCOPPA PROMOLAB716: VINCE ANCORA IL FRUTTETO DI ADOLFO

I ragazzi del presidente Schiraldi bissano il successo della passata edizione

enerdì 7 agosto presso i campetti Madonna del Pozzo, si è disputata la quinta edizione della Supercoppa Promolab716. Il trofeo, messo in palio nel 2011 per la prima volta in assoluto dall'editore di Capurso Web Tv, mette di fronte la vincente del torneo Luglio Sport di Capurso e la vincente dell'analogo torneo previsto nell'Estate Cellamarese. Quest'anno si sono affrontati, in questa prestigiosa finalissima, il **Frutteto di Adolfo** (vincitrice del Luglio Sport edizione 2015 organizzato dalla F.C. Capurso in collaborazione con l'Amministrazione comunale) e i **Red Devil** (vincitrice del Luglio Sport cellamarese organizzato dalla Polisportiva

Libertas Cellamare nella persona del presidente Fernando Delle Lucche in collaborazione con l'Amministrazione comunale cellamarese) che hanno superato in finale i V.S.P.C. volontari. Dopo un match spettacolare ed equilibrato con Galeone e Lavolpicella, che in giornata super mantengono inviolata la porta, la partita cambia volto solo nell'ultimo minuto di recupero grazie ad un guizzo di Di Fronzo che da posizione defilata porta a casa la Coppa e vale il trionfo per il Frutteto di Adolfo.

Giuseppe Lonero

BOEZIO, LA SCALATA CONTINUA

Il pugile capursese concede la rivincita al milanese Hage e balza in testa alla classifica



pubblico delle grandi occasioni, vittoria ai punti con il milanese Fabio Hage e punti importanti che valgono la vetta della classifica. Il sogno e la scalata di Marco Boezio continuano senza soste con il giovane pugile capursese che con-cederà la rivincita al milanese nel capoluogo lombardo. Dopo il trionfo casalingo abbiamo raccolto l'entusiasmo del pugile, che rivive quella giornata e saluta così il suo pubblico. "Provo davvero molta soddisfazione per il match svolto il agosto, in particolar modo perché ho gareggiato e volevo primeggiare, ed in secondo luogo perché comunque, ora che le cose si fanno serie nel mondo dei pro, ho conquistato una vittoria che mi serviva per le qualificazioni per il campionato Neo-Pro che sto svolgendo. È stato un bel match, tirato, spettacolare e combattuto che ha fatto divertire il pubblico con un avversario più esperto. Come si può immaginare combattere nel proprio paese porta molto stress così come salire sul ring cercando di fare errori il meno possibile è difficile, sopratutto

. coloro che erano lì in tanti in piazza per me. Ovviamente non posso che ringraziare il pubblico del mio paese che ormai mi segue sempre con costanza, affetto ed interesse. Il giorno del match hanno usato tutta la loro voce per me e mi fa molto piacere anche essere un esempio per bambini o ragazzini che vogliono provare a intraprendere discipline diverse. lo sono partito da zero e ho portato per la prima volta la boxe professionistica a Capurso con successo quindi credo che di meglio non possa chiedere. Un ringraziamento speciale va a mia cugina Maria Pina e mio fratello Alessio che hanno organizzato l'evento e i miei allenatori Nicola Loiacono e Antonio Armeno che mi seguono sempre con passione e costanza. Inoltre ringrazio la pugilistica Quero che mi ha accolto nella sua squadra come un pugile della loro città essendo una scuola tarantina. Il prossimo appuntamento è il 3 ottobre a Milano proprio per una rivincita con l'avversario affrontato a Capurso Fabio Hage. Anche questo match sarà valido per il campionato quindi è un appuntamento importante con l'obiettivo dichiarato di cercare punti indispensabili per qualificarsi alle fasi finali che si svolgeranno a dicembre. Grazie a tutti, agli sponsor e all'Amministrazione Comunale che hanno reso possibile tutto ciò. Ci vediamo sul "Ring"...

per non tradire la fiducia di

Giuseppe Lonero







Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

II Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it







n'iniziativa che vuole coniugare il commercio e la solidarietà. È questo in sintesi il progetto "Doni sospesi", nato sul modello del più conosciuto "Caffè sospeso" (ovvero una tazzina pagata dai clienti in precedenza e a disposizione di chi ne fa richiesta) della tradizione sociale napoletana. Negli esercizi del capoluogo pugliese che sceglieranno di aderire a tale iniziativa, i clienti che effettueranno acquisti potranno lasciare una parte degli articoli o dei servizi pagati, in sospeso, in favore di eventua-Bottalico e allo Sviluppo economico Carla progetto di promozione per un nuovo senso

LO SHOPPING DIVENTA SOLIDALE

Nasce a Bari il progetto "Doni sospesi"

meno fortunati, grazie a piccoli gesti quo- fare propria per rafforzare la sua vocaziotidiani. «Si tratta di una prima sperimenta- ne solidale. A breve attiveremo una casella zione della rete di social shop che vorremmo attivare sul territorio cittadino - spiega Francesca Bottalico - aperta a tutte le realtà commerciali e ampliabile nel tempo. L'idea è quella di stilare periodicamente una lista degli esercizi commerciali che aderiscono al progetto mettendola a disposizione della rete dei servizi del welfare comunale. Un modo per valorizzare le esperienze solidali che già esistono, per invogliare altri commercianti a sposare questa causa e per rispondere all'appello di singoli cittadini e attività sensibili ai bisogni sociali. Penso ad esempio all'avvio imminente del nuovo anno scolastico, e alla possibilità che le librerie e le cartolibrerie baresi rispondano al nostro appello. "Doni sospesi" si aggiunge all'esperienza già avviata in collaborazione con l'assessorato allo sviluppo economico, grazie alla quale abbiamo offerto alle associazioni di volontariato box gratuiti presso i mercati rionali per la raccolta di frutta e verdura invenduta, una li clienti in difficoltà. L'iniziativa è nata da possibilità ancora aperta a chiunque ne facun'idea dell'Assessore al Welfare Francesca cia richiesta». Molto soddisfatta della lodevole iniziativa anche l'Assessore allo Sviluppo Palone, le quali invitano i titolari delle atti- Economico Carla Palone, la quale dichiara vità commerciali di Bari ad aderire a questo «Che sia un panino, una confezione di sapone, un libro o un quaderno, il "dono sospeso" di comunità che porti a porre attenzione ai è una possibilità che la città di Bari intende

di posta elettronica istituzionale dedicata: i commercianti potranno aderire compilando un semplice modulo, ed entrare così a far parte della nascente rete dei social shop. In questi giorni siamo al lavoro per definire gli ultimi dettagli. Rivolgo dunque un appello a tutti i commercianti affinché sostengano questa iniziativa, che sono certa funzionerà e permetterà loro di cogliere anche un'opportunità commerciale: a tutti gli esercizi che aderiranno, infatti, il portale "Ilikepuglia" metterà a disposizione gratuitamente uno spazio pubblicitario e redazionale. Per questo ad Annamaria Ferretti va il mio primo e personale ringraziamento». Le attività commerciali interessate potranno scaricare il modulo dal sito del comune di Bari (www. comune.bari.it) e, dopo averlo compilato, inviarlo alla casella di posta elettronica donisospesi@comune.bari.it. A settembre sarà pubblicato sul portale del Comune di Bari l'elenco dei commercianti aderenti all'iniziativa, che sarà aggiornato periodicamente.

Michele Rizzo





CONTRO LE MAFIE

artedì 14 luglio si è tenuta, presso la sala mostre del comune di Triggiano, un incontro dal titolo "Verso presidio Libera Triggiano" dove, per l'appunto, oltre ai numerosi cittadini triggianesi, erano presenti i rappresentanti di Libera Puglia.La nostra redazione ha avuto il piacere di intervistare Francesco Lorusso, figlio di Onofrio, proprietario del bar Royal.

Continuare l'opera di tuo padre è un modo per onorare la sua memoria di uomo retto?

Certo è un modo per dare dignità e onorare la memoria di un uomo che per 50 anni ha lavorato onestamente dedican-

LIBERA A TRIGGIANO

A breve un presidio anche nel nostro paese

Pensi che un presidio a Triggiano possa essere un valido punto di riferimento per le persone in difficoltà?

Spero che possa diventare un punto di riferimento ma soprattutto che sia una forma di educazione alla legalità soprattutto per i giovani. LIBERA è nata 20 anni fa per volontà di don Ciotti, lo scopo è quello di promuovere e praticare i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità, la giustizia e contrastare secondo i principi di non violenza la diffusione dell'illegalità. Il nostro su Triggiano non è ancora un presidio, è l'inizio di un cammino; forse tra un paio di mesi diventerà un presidio. sono

Hai avuto la forza di continuare l'opera di A fine intervista Francesco ci ricortuo padre anche per dimostrare che nien- da che è possibile rimanere aggiorte e nessuno può combattere e vincere nati consultando il profilo Facebook la forza della rettitudine e dell'onestà? di

Come ho già detto penso che a nessuno di noi piacerebbe vedere 50 anni di onesto lavoro distrutto per mano di "persone", se così si possono chiamare poiché per me è do la sua vita alla famiglia e al lavoro. feccia senza dignità, dedite al malaffare. La

forza e la volontà di poter proseguire e non arrendermi mi è data dalla mia famiglia e soprattutto dalla voglia di avere una risposta dallo stato che renda giustizia a mio padre e a tutti i cittadini onesti.

Fai un tuo personale appello a tutti i triggianesi: sono sicura che ti ascolteranno.

Il mio appello non è rivolto solo ai triggianesi ma a tutte le comunità di gente onesta. Il motto di LIBERA e "PER CAMBIARE È IMPORTANTE PARTE-CIPARE"; solo essendo uniti si poscombattere certi fenomeni.

"Verso presidio libera Triggiano".

Elena De Natale



